



bmm@associazionebolognalab.it

www.associazionebolognalab.it

Bmmm

Bolab Mail Magazine
- Gennaio 2021 -

EDITORIALE

aps ***bolab***

Cari tutt*

Con il 2020 ormai alle spalle, il mese di gennaio è come di consueto il periodo dell'anno dove la stragrande maggioranza delle persone iniziano a stilare liste di buoni propositi, speranze e obiettivi.

Pensandoci si inizia sin da subito, già dalla mezzanotte del 31 dic. con un bel piattone bene augurante di lenticchie e cotechino...si prosegue con il programmare la dieta (questo subito dopo il pranzo dell'1 gen.), dieta che però verrà subito interrotta e rimandata dopo la befana. Ogni gennaio presi dall'entusiasmo del "nuovo" ci lanciamo e ci prefiggiamo degli obiettivi quasi impossibili da realizzare, c'è chi ci riesce e chi no...in molti dicono l'importante è provarci, io credo basti solo fare poco e sempre...BUON ANNO!

SONO UN EDUCATORE PROFESSIONALE

di M.Dicarolo

*"Tutti possono fare l'educatore..."
"Ah, sei quello che sta con i bambini..." "e quindi cosa fai?"*

Si certo tutti possono fare l'educatore professionale se scelgono di laurearsi.

Si, naturalmente, lavoro anche con i bambini ma non solo.

Facciamo tante cose e lavoriamo in diversi ambiti, ma non credo sia essenziale sapere dove e con chi lavoriamo, ma COME sviluppiamo in nostro intervento.

Provo a spiegarmi meglio:

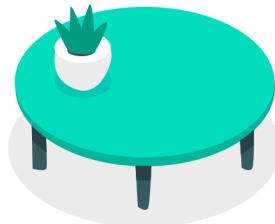
Nel DM 520/98 l'educatore professionale viene descritto "come l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativi/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; cura il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà".

Il riconoscimento da parte del Ministero della Salute ha inserito la nostra figura

tra le professioni sanitarie dell'area della riabilitazione, con autonomia professionale (DM 19/3/1999)

La legge 3/2018 ha istituito l'albo, un'altra piccola conquista.

La strada è ancora lunga per il riconoscimento della nostra figura e passa anche dall'informazione, per questo oggi ho deciso di raccontare chi è l'educatore professionale, a volte poco considerato o scambiato per operatore sociale, semplice volontario, o altre figure simili.





*Fa quello che
te fà felice!
perché, tu sei
er quadro...
no a cornice!*

Cit. Sora Lella

ARIA, ACQUA E MAGIA...

Sono grandi o piccine, tonde e di altri milioni di forme.

La loro composizione è semplice, include elementi essenziali: acqua e aria mescolate con il sapone. Una combinazione magica e unica che genera le bolle.

Leggere, fluttuanti e sfuggenti, le bolle affascinano adulti e bambini

Una semplice formula con un grande potenziale, pochi comuni ingredienti che offrono soffi di pura felicità.

Dopo un anno diverso, dove tutti noi abbiamo dovuto eliminare, limitare e inventarci un nuovo modo per stare bene, per sorridere, per condividere, per fare spazio all'essenziale; abbiamo avuto l'opportunità di concentrarci sulla nostra vita, sulla nostra esistenza e sulla semplicità della felicità, che un po' come la formula delle bolle non ha bisogno di chissà quali ingredienti, ma non ne basta uno.

In questo nuovo anno, piccole e grandi bolle di sapone potrebbero regalarci istanti di bellezza, proviamo a coglierli, a godere di ogni piccola conquista e di ogni soffio di felicità. La frenesia della routine può travolgerti, fermati e sorridi di ogni piccola bolla che accompagna la tua giornata.

di M. Dicarolo



E' possibile scaricare dal sito di Bolab aps, l'opuscolo del Progetto IL FILO DEI RICORDI, una raccolta di aneddoti su luoghi, esperienze e comunità del territorio di Casteldebole, un viaggio fra ricordi di ieri e di oggi della popolazione anziana over 70.

IL FILO DEI RICORDI...!

Storie e ricordi legati al territorio di Casteldebole



Con il contributo del Quartiere Borgo Panigale - Reno



LA TABELLA DEL RISPARMIO

Con l'avvento del nuovo anno, arrivano anche i buoni propositi fra cui l'evergreen del risparmio.

Nel 2021 ho deciso di utilizzare una tabella del risparmio che permetterà di risparmiare nell'arco di 52 settimane ben 1378 euro. Il principio di questa tabella è molto semplice, ogni settimana si depositano in un contenitore dedicato, una cifra che aumenta costantemente di 1 euro a settimana.

Nella prima settimana si deposita 1€, la seconda 2€, la terza 3€ e così via, alla fine delle 52 settimane, senza troppi sforzi avrete risparmiato ben 1378 €.

DOODLE ART

Leggendo questo articolo magari scoprirai di essere un'artista! hai capito bene... esiste una forma d'arte che è innata in ognuno di noi.. SCARABOCCHIARE! tutti sanno scarabocchiare, dipende sempre dai punti di vista certo..! io sono il classico tipo che durante una riunione o mentre parlo al telefono, inizio a scarabocchiare disegnando ghirigori senza senso...questo fa di me un artista?! non lo so...ma mi piace pensarlo.

La Doodle art ormai riconosciuta in tutto il mondo prende il nome da Doodle che in Inglese significa proprio scarabocchio.

Generalmente chi ritiene di non essere portato ha paura di provare a disegnare perché sa già che il risultato sarà deludente, ma nessuno di noi si spaventa a scarabocchiare mentre parla al telefono o mentre ascolta una lezione...

Da qui nasce il 'doodling' non è altro che questo: realizzare pattern di disegni intrecciati come quelli che facciamo distrattamente sui bordi dei quaderni, basta un buon pennarello nero, carta di qualsiasi provenienza e la capacità di lasciarsi guidare dall'istinto.

Tutti possono disegnare, se sappiamo coordinare la mano quanto basta per scrivere in corsivo, allora abbiamo anche le qualità per disegnare... o al max... scarabocchiare.

di L.Germano





Mr Doodle è un disegnatore inglese, disegna ovunque... pareti, mobili etc. Il suo stile viene descritto "graffiti spaghetti" proprio perché danno l'impressione di intrecciarsi e di non poter finire mai

artworks, opera di Banar, artista californiana già art director e graphic designer free lance, ora titolare di uno studio che produce libri artigianali.

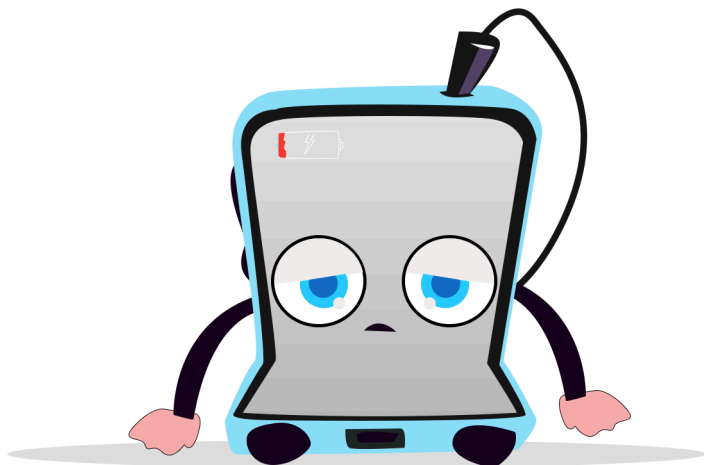


LE BANALITA' DEL BENE

Dal 2005, **il 27 Gennaio** è la giornata dedicata alla **memoria delle vittime della Shoah**. Memoria che viene conservata anche attraverso le innumerevoli pubblicazioni e produzioni culturali. Vi proponiamo la lettura del libro "La banalità del bene" scritto da Enrico Deaglio, che ripercorre la storia vera di Giorgio Perlasca, che nell'inverno del 1944 a Budapest riuscì a salvare dallo sterminio migliaia di ebrei, fingendosi un console Spagnolo.

di C. e M.





VECCHI SMARTPHONE? SI GRAZIE!

Come un pò tutte le realtà, dal mondo del lavoro alle Associazioni, alle scuole etc...nell'ultimo anno per forza di cose ci si è dovuti attrezzare/adattare al digitale!

Le attività che normalmente si effettuavano in presenza, oggi si sono tutte convertite su piattaforme digitali... le conference call ormai sono all'ordine del giorno, la ginnastica oramai si fa online e compagnia cantante.

Per questo motivo Bolab aps da sempre attenta al benessere della terza età, si sta attrezzando per digitalizzare gli over 80, raccogliamo vecchi smartphone e li ripristiniamo, questi saranno donati agli anziani, che potranno così partecipare alle varie attività programmate, favorendo la socializzazione, stimolando la memoria, riducendo il digital divide.

Se hai un vecchio smartphone anche non funzionante, magari chiuso nel cassetto...valuta di donarlo a Bolab Aps!

chiama il 349.1305077 o manda una mail a
info@associazionebolognalab.it

Pulizia eco.



**Prodotti per la casa e per la cura di sé
Ecosostenibili ed Economici**

Cari lettori, per questo articolo vorrei ringraziare Anna, che mi ha aperto un mondo, un'opportunità per ridurre o eliminare del tutto gli involucri di plastica dei prodotti per la doccia: bagnoschiuma, shampoo e balsamo; scegliendo di acquistarli in versione solida.

Oltre che ridurre del 100% il consumo di plastica, questi prodotti occupano molto meno spazio del classico flacone e risultano molto comodi da trasportare nel mio borsone della piscina.

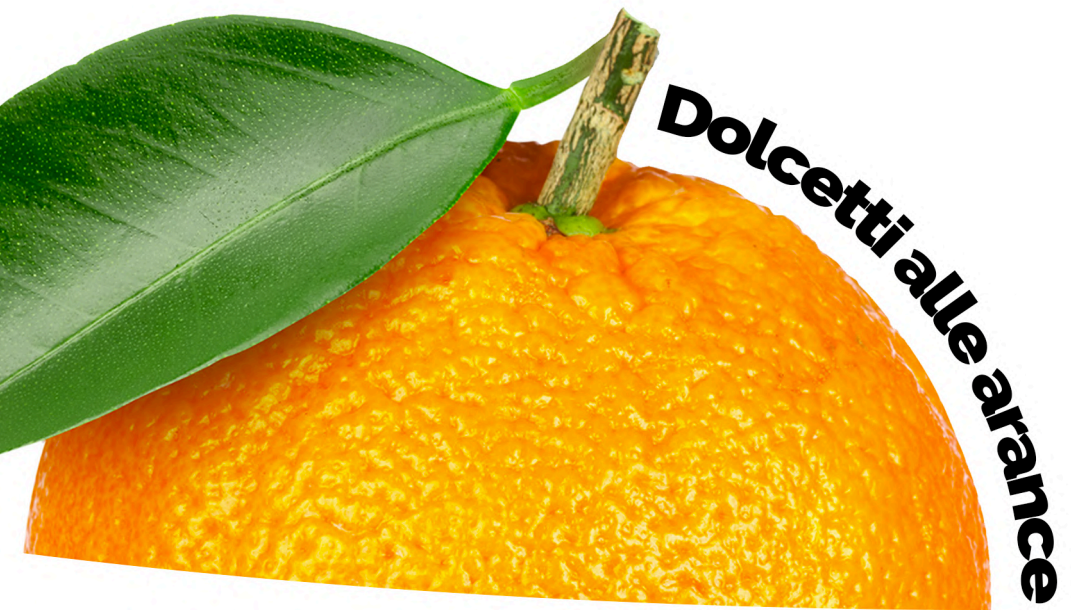
Fra le diverse ore passate sul web, alla ricerca del prodotto migliore, mi sono anche imbattuta in svariate ricette per l'autoproduzione, sto analizzando quale sperimentare e vi terrò aggiornati.

Ne avete qualcuna da suggerirmi?!

Non ci resta che cambiare, un piccolo gesto per un grande risultato!

Vi ricordiamo che la rubrica "Pulizia ECO", è uno spazio aperto a proposte e suggerimenti, nel quale ogni mese pubblicheremo ricette ecologiche e soluzioni alternative per la pulizia della casa e della cura di sé.

Inviaci anche tu ricette e suggerimenti alla mail
bmm@associazionebolognalab.it



Dolcetti alle arance

Per realizzare questo dolcetto di origine araba, vi occorreranno pochi ingredienti e un po' di pazienza: 400 ml di succo di arancia o mandarini, 50g di zucchero, 50g di amido di mais e cocco grattugiato quanto basta. In un pentolino mescolare il succo, l'amido e lo zucchero. Mettere sul fuoco a fiamma moderata e mescolare continuamente il composto finché non si addensa. Una volta ottenuta la crema spennellare con burro o margarina degli stampini, andranno benissimo dei bicchieri. Disporre gli stampi coperti di pellicola nel frigo per almeno 2/3 ore. Trascorso il tempo necessario alla solidificazione della crema, sfoderare gli stampi con l'aiuto di un coltello. Tagliare a fette (spesse circa 2,5 cm) e passarle nel cocco grattugiato. Servire con tea caldo.





segui su tutti i nostri canali



@apsBolab

www.associazionebolognalab.it



LICIA

Era il 1946, quando all'età di 7 anni la mamma della signora Licia, per questioni di gestione familiare preferì inserire la sua bimba in collegio, con esattezza nell'istituto delle orfanelle di San Luca.

La Signora Licia ricorda con tenerezza e gratitudine il tempo passato in collegio e in questa breve intervista ci regalerà qualche pagina del suo racconto di vita.

Quanti anni ha vissuto in istituto?

"Ci sono stata fino ai 17 anni, i primi li passai alle orfanelle e dopo andai all'istituto delle suore del buon pastore, in via Castiglione 150, proprio alla curva per arrivare su al Rizzoli che proseguendo si va a Barbiano.

Li c'era la villa della Signorina Silvani, lei si era riservata un miniappartamento al piano superiore e il resto era adibito al collegio"

Com'era la giornata tipo?

"Alle 6 sveglia, ci si preparava e poi tutte alla messa con Don Pasqui che veniva dal seminario. Dopo la colazione si andava a lezione e poi ci si divideva in gruppi per attività. Alcune erano addette alle pulizie, altre facevano rammendo e ricamo, facemmo anche un corso di taglio e cucito che ci permise di crearci dei vestiti da sole. C'era un parco meraviglioso e d'estate ci mettevano a ricamare, sedute sulle panchine, sotto degli ipocastani enormi, bellissimi.

Le suore erano riuscite a crearci un ambiente dove stavamo tutte bene. Se fossimo rimaste a casa, molte di noi, neanche avrebbero mangiato, lì almeno c'era un pasto, non raffinato, però mangiavi tutti i giorni."

Eravate solo donne?

"Si era un collegio femminile, eravamo 70 ragazze e le suore. Quando veniva bel tempo ci portavano al San Luigi, collegio maschile, oppure alla Parrocchia di San Martino, per vedere dei film, di fatto tutta la serie di Don Camillo e Don Peppone l'ho vista al San Luigi."

Che rapporto c'era con i ragazzi, nascevano amori?

"Il cuore batteva, quando si andava al San Luigi, perché anche i loro ragazzi facevano delle recite e tu ti invaghivi di quello che era sul palcoscenico, i primi batti cuore sono stati proprio con gli studenti del San Luigi, quando andavamo là. Inoltre, da noi venivano due garzoni del fornaio Cazzola, che arrivavano con la gerla per portare il pane, naturalmente quasi tutte noi eravamo invaghite dei garzoni del fornaio, Athos e Gianni, ricordo ancora i nomi, e quindi cercavamo di agghindarci, di incrociarli, di salutarli. Erano tutte cose più di fantasia che di realtà e loro non impararono mai di queste nostre infatuazioni, anche perché per noi si fermava tutto lì."

Ricorda qualche episodio o persona con particolare affetto?

"La suora Cuor di Maria mi insegnava il canto e io cominciai ad avere una certa ambizione, ero gratificata. Le suore mi hanno sempre sostenuta e accompagnata nella scoperta di questa mia passione e attitudine per la recitazione e il canto.

Le ricorderò sempre perché mi hanno instradato verso questa forma d'arte, che mi ha dato tante soddisfazioni, anche perché poi da adulta ho continuato, andando a fare degli spot in tv, andando a fare qualche sceneggiato, film e poi partecipando a diverse Opere rappresentate al Teatro Comunale di Bologna."

C'è stato qualche episodio invece che ricorda con tristezza, se ha voglia di raccontarlo?

"Sì, quando morì una suora che era la mia guida lì dentro. Aveva sempre delle attenzioni particolari per me, fu un vero dispiacere che mi portò a chiudermi in me stessa per un po' di tempo. Ricordo un divertente aneddoto, lei sapeva che io preferivo il salato e, ogni tanto, mi regalava una collana di 4/5 salamini, piccole cose che però, per me, avevano un grande valore."

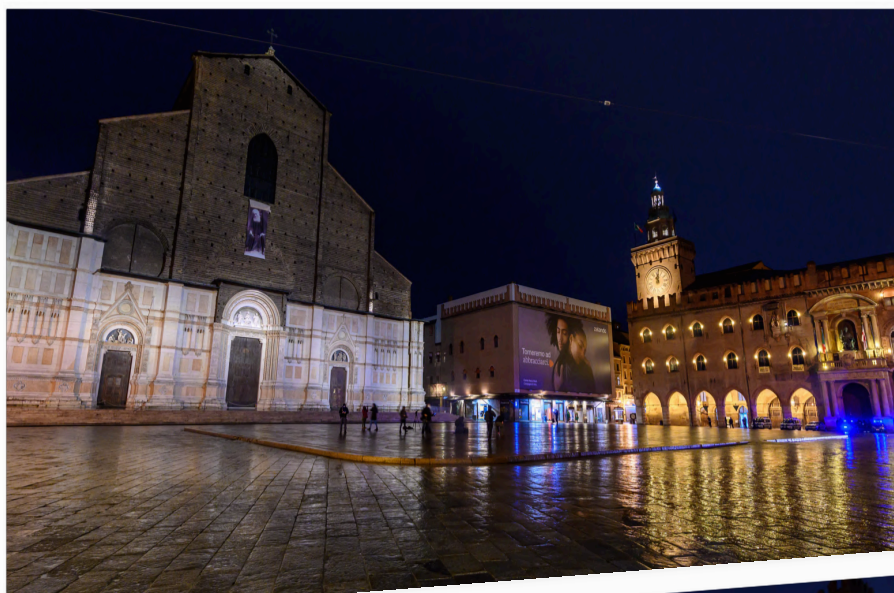
Nel collegio c'erano tante regole e i tempi erano scanditi da ritmi rigidi, riuscivate comunque a crearvi degli spazi per evadere?

"Quando era inverno, ci era proibito andare nella grande terrazza, però c'erano quelle tre/quattro ragazze scelte, fra le quali anch'io, che, dopo averci mandato a dormire, di soppiatto uscivamo. Tutte equipaggiate con guanti, sciarpa e quant'altro e andavamo su in terrazza. Mi ricordo che passavano sotto le persone con gli ombrelli e noi ci divertivamo a tirare giù le palle di neve. Per noi era una cosa meravigliosa, allora il firmamento era ancora bello, il cielo pieno di stelle, la luna, la neve, ma poi il fatto stesso di essere uscite in un orario proibito, per noi era una conquista."

Si ringrazia la Sig.ra Licia

di M.Dicarolo

Per la prima volta il [#Vecchione](#) non ha bruciato in Piazza Maggiore: le foto di Giorgio Bianchi ci portano nel cuore della città deserto a mezzanotte del 31 dicembre 2020, nel rispetto delle misure imposte dalla pandemia.







**BLACK
LIVES
MATTER**



10 Gennaio 2021

dalle 13.30 alle 16.00

CIRCOLO ARCI BENASSI

Viale Cavina 4 Bologna



QUANDO ENTRI AL
CIRCOLO ARCI BENASSI

- ✔ PORTA LA MASCHERINA
- ✔ LAVATI LE MANI
- ✔ MISURATI LA TEMPERATURA
- ✔ NON FARE ASSEMBRAMENTI

MA... PUOI PRENDERE...

'LA CALZA
D'ASPORTO'



Ai bambini e alle bambine presenti
al Circolo ARCI Benassi,

sarà distribuita **GRATUITAMENTE**

LA CALZA DELL'EPIFANIA

(La Befana avrà molta fretta e quest'anno non farà lo spettacolo)

Laboratorio di scrittura online

Intorno alla banalità del male

Prende avvio il 14 gennaio 2021 il nuovo laboratorio condotto da Viviana Santoro e Maddalena Pasini, per il progetto VOICI 2021/1961 IL PROCESSO EICHMANN, online su piattaforma MEET, aperto a tutti.

Il progetto di educazione permanente VOICI, da sette anni, pone al centro delle sue attività l'incontro tra generazioni diverse, all'interno di percorsi interdisciplinari, attraverso la storia, la scrittura, l'arte, la musica, il teatro. I contenuti del progetto riguardano temi fondamentali della storia del '900, per realizzare dei percorsi partecipati "di fare memoria attiva", contrastando in tal modo i pregiudizi e le retoriche, che tendono a ossificare, banalizzare o finalizzare la memoria.

Ogni anno il progetto si conclude con uno spettacolo per il 25 aprile.

Il tema di VOICI 2021-1961 è Il processo Eichmann del quale ricorre il sessantesimo anniversario.

Il laboratorio di scrittura si articolerà in cinque incontri: quattro sedute di scrittura, durante le quali si affronteranno alcune questioni che hanno caratterizzato il processo e che tutt'oggi pongono domande ineludibili, e un incontro conclusivo di approfondimento storico a cura di Luca Alessandrini.

Per info e per iscrivervi al laboratorio teatrodelpratello@gmail.com

Il calendario degli incontri:

14 gennaio ore 17.00 - 18.30

21 gennaio ore 17.00 - 18.30

28 gennaio ore 17.00 - 18.30

4 febbraio ore 17.00 - 18.30



ATTENZIONE sono previste azioni individuali di supporto all'uso della piattaforma per coloro che ne avessero necessità.

Il laboratorio fa parte del progetto LAICI TEATRI, cofinanziato dall'Unione Europea-Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 ed è realizzato in collaborazione con la Biblioteca Jorge Luis Borges del Comune di Bologna

A cura di



con la
collaborazione



apn
bolab

Con il
partnersariato



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza

Progetto finanziato dal Ministero
del lavoro e delle
Politiche Sociali
di cui agli artt. 72
e 73 del D. Lgs.
n. 117/17-
anno 2018

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Regione Emilia-Romagna



Croce Rossa Italiana
Comitato di Bologna



All'interno del progetto
"Album di Famiglie:
il Quadrilatero tra passato, presente e futuro"

AICS
presenta

TENIAMOCI COMPAGNIA

contest di scrittura creativa
a coppie genitore - figlio/a

Scrivete un breve racconto dal tema
"Teniamoci compagnia"
Lo spediremo a casa degli anziani del
Quartiere Porto Saragozza

PREMI IN PALIO

- 1°) E-book reader
- 2°) Gift card Feltrinelli da 50€
- 3°) Gift card Feltrinelli da 20€

per partecipare scrivi a bologna@aics.it

Giovedì 07 Gennaio dalle 20:20 alle 21:30
Giovedì 14 Gennaio dalle 20:30 alle 21:30
Giovedì 21 Gennaio dalle 20:30 alle 21:30
Giovedì 28 Gennaio dalle 20:30 alle 21:30

*Il Progetto di Rete per
l'integrazione sociale che ha
come principale area di
intervento la zona
residenziale tra le vie
Malvasia, Pier de' Crescenzi,
Casarini e dello Scalo.*

Progetto **Album di famiglie**

Sportello di aiuto per la mediazione di condominio

Prenota subito il tuo colloquio tramite mail: dottbotti@gmail.com
I colloqui si terranno su piattaforma Meet

In questi mesi di chiusura forzata e limitazioni i nostri nervi sono messi a dura prova. Lo stress può causare litigi e incomprensioni fra le mura domestiche tanto quanto condominiali.

Per questo abbiamo attivato un nuovo sportello di mediazione

di condominio **per gli abitanti del Quartiere Porto - Saragozza** a cura di Amiss Mediatrici Interculturali in collaborazione con Tavola delle donne sulla violenza e sulla sicurezza nella città.

Il Museo da casa!

Sabato 09 Gennaio
ore 16:30



Il Museo del Patrimonio Industriale propone in diretta dalle sale del museo un laboratorio online interattivo per ragazzi da 8 a 12 anni.

Alla fine del XIX secolo si diffuse in Europa e in America il fenomeno della "fisica popolare" col quale si mostravano al grande pubblico le curiosità del mondo scientifico, percepito allora come invisibile e misterioso e che suscitava sorpresa e meraviglia. È proprio in quel contesto che il fenomeno elettrico assunse il curioso nome di Fata elettricità.

Durante il collegamento i ragazzi, trasformandosi in piccoli scienziati, assisteranno ad alcuni esperimenti in diretta e, con semplici materiali recuperabili a casa, realizzeranno loro stessi piccole prove guidati in remoto dall'operatore.

Prenotazione obbligatoria (fino alle ore 13 di venerdì 8 gennaio) allo 051 6356611 oppure a museopat@comune.bologna.it.

Agli iscritti sarà inviato un link con le indicazioni dei materiali da reperire per il collegamento.

[per maggiori info visita il sito](#)

<http://www.museibologna.it/patrimoniindustriale/eventi/51897/id/103737>

PASSAGGIO DI TESTIMONI

condotto da Viviana Santoro e Marzia Bisognin/Associazione Il Melograno

un laboratorio di scrittura online tutto al femminile

Il laboratorio si articolerà in quattro sedute di scrittura, durante le quali verrà messo a tema il momento della testimonianza, come elemento chiave non solo nel ricomporre i ricordi e le diverse stratificazioni della memoria, ma anche nel riconsegnare identità alle vittime, e in un incontro conclusivo di approfondimento storico a cura di Luca Alessandrini.

In questo laboratorio, curato dal Teatro del Pratello in collaborazione con l'associazione Melograno e pensato per una partecipazione tutta al femminile, il percorso si avvarrà della voce di tre donne che, in un vero e proprio "passaggio di testimone" tra generazioni, hanno tracciato una strada nella complessità del male.



Maggiori informazioni

Il progetto è realizzato da Teatro del Pratello, Istituto Parri, Associazione Melograno, Conservatorio G.B. Martini, MAMbo, Radio Città Fujiko, in collaborazione con Biblioteca J.L. Borges del Comune di Bologna e Auser Bologna. Il progetto fa parte del progetto LAICI TEATRI, cofinanziato dall'Unione Europea-Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.
#ponmetroBO

Modalità

Per info e per iscrivervi al laboratorio
teatrodelpratello@gmail.com

Il calendario degli appuntamenti:

Mercoledì 20 gennaio ore 17-18.30

Mercoledì 27 gennaio ore 17-18.30

Mercoledì 3 febbraio ore 17-18.30

Mercoledì 10 febbraio ore 17-18.30

Giovedì 11 febbraio ore 17-18.30 incontro di approfondimento storico

ATTENZIONE sono previste azioni individuali di supporto all'uso della piattaforma per coloro che ne avessero necessità.

TRY OR TRIAL

Laboratorio creativo di Arti Visive

per il progetto VOICI 2021/1961 Il Processo Eichmann

Il Laboratorio creativo di Arti Visive, utilizzando gli strumenti della fotografia, del collage, della grafica, ha lo scopo di scrivere e ideare progetti artistici per la realizzazione dell'installazione finale del progetto VOICI, per il 25 aprile 2021. Il progetto selezionato verrà poi realizzato dalla scenografa Irene Ferrari e dal suo team.

Durante le ore di laboratorio si porranno le basi per sviluppare un metodo di ricerca personale e successivamente la messa a punto del proprio progetto visivo.

Il laboratorio si articolerà in momenti di incontro frontale su piattaforma e in momenti di condivisione di materiali e suggestioni su classe virtuale.



Maggiori informazioni

Il progetto è realizzato da Teatro del Pratello, Istituto Parri, Associazione Melograno, Conservatorio G.B. Martini, MAMbo, Radio Città Fujiko, in collaborazione con Biblioteca J.L. Borges del Comune di Bologna e Auser Bologna. Il progetto fa parte del progetto LAICI TEATRI, cofinanziato dall'Unione Europea-Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.
#ponmetroBO

Modalità

Il calendario degli appuntamenti in collegamento da remoto su piattaforma MEET:

13 gennaio ore 17- 18:30
20 gennaio ore 17- 18:30
27 gennaio ore 17- 18:30
3 febbraio ore 17- 18:30
10 febbraio ore 17- 18:30

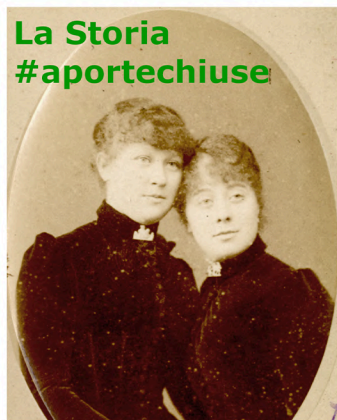
Il laboratorio è riservato a 5 partecipanti selezionati sulla base di competenze ed esperienze pregresse e interesse per i temi trattati.

Per iscrizioni teatrodelpatello@gmail.com inviando brevissima lettera motivazionale.



**Museo civico del
Risorgimento - Certosa di
Bologna**

@museorisorgimentobologna · Museo di storia



La Storia #aportechiuse propone un palinsesto di dirette Facebook che vede alternarsi diverse voci per condividere insieme l'arte e la storia, occasioni per stare qualche minuto in compagnia e offrire spunti per approfondire da casa eventi, persone, opere d'arte del nostro paese.

Al termine di ogni diretta gli utenti possono dialogare con l'autore del contributo video nei commenti al video stesso. Testi, documenti e video di approfondimento sono segnalati da specifici post.

Il progetto è realizzato dal Museo civico del Risorgimento in collaborazione con 8cento APS, Associazione Didasco e Associazione Amici della Certosa di Bologna.

Lunedì 11 gennaio h 20

Otello Sangiorgi, storico

in diretta Facebook su Museo civico del Risorgimento - Certosa di Bologna

con un intervento su Pietro Pietramellara, Mazziniano, contribuì all'azione di proselitismo della Giovine Italia. Perse la vita durante la battaglia a difesa di Roma nel 1849.

#apertiaportechiuse

Iscriviti alla nostra Newsletter

Riceverai, per mail, ogni mese gratuitamente il BMM (Bolab Mail Magazine), rimarrai così aggiornato sulle attività organizzate dalle Associazioni e non solo, nella Città Metropolitana di Bologna, oltre che leggere e magari condividere alcune rubriche di interesse generale...

CHE ASPETTI?! ISCRIVITI!!

